

Scheda di Monitoraggio Annuale

CdS in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Anno 2024

Approvata nella seduta del 18/11/2024

Informazioni Generali

Denominazione del Corso di Studio: Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Classe: L-41

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2017-18

Anno ultimo RRC: 2023-24

Gruppo Assicurazione Qualità CdS

Componenti

Prof. Andrea Regoli	(Coordinatore del CdS)
Prof.ssa Maria Rosaria Formica	(Responsabile del Riesame)
Prof. Giuseppe Scandurra	(Responsabile del Riesame)
Prof. Sergio Longobardi	(Responsabile del Riesame)

Riunioni del Gruppo AQ

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati in questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

- *Data 05/11/2024*
Analisi e commento degli indicatori selezionati

Fonti Documentali

Piano Strategico di Ateneo 2022-2028

Verbali delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio

Rapporto di Riesame Ciclico 2023-24

1. Commento agli Indicatori

L'analisi degli indicatori del CdS SIAFA si basa sui dati aggiornati al 5/10/2024. Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi indicati nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2028 e i punti di forza e le criticità specifiche del CdS emerse nella documentazione recente, la presente scheda analizza i seguenti gruppi di indicatori:

- iC01, iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22 e iC24 sulla **regolarità delle carriere**, legati all'obiettivo 5.2.1. Riduzioni tassi di abbandono e fuori corso, e favorire l'incremento nel n. di CFU conseguiti, Linea d'azione 5.2 Attività di orientamento in itinere del PSA. Nella classificazione degli indicatori introdotta dal DM 987/2016, queste misure sono incluse nel gruppo A (Indicatori didattici), nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere.
- iC10, iC11 sull'**internazionalizzazione** (gruppo B in base al DM 987/2016), legati all'obiettivo 7.1.1. Studentesse/Studenti ERASMUS Outgoing, Linea d'azione 7.1 Migliorare le performance del Programma Erasmus del PSA.
- iC06, iC18 e iC25 sulla **occupazione e soddisfazione** dei laureati nel CdS. Questi indicatori sono inclusi nel gruppo A (Indicatori didattici), nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità;
- iC19, iC27 e iC28 sulla sostenibilità del CdS, in termini di **consistenza e qualificazione del corpo docente**. Questi indicatori sono inclusi nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente;
- iC03 e iC12 sull'**attrattività** del CdS al di fuori della regione e all'estero (gruppo A in base al DM 987/2016).

L'analisi che segue commenta l'andamento degli indicatori del CdS negli ultimi 4-5 anni e i confronti spaziali fatti con i valori medi dei corsi di studio della stessa classe di laurea triennale L-41 del Mezzogiorno e dell'intero paese.

Regolarità delle carriere

L'indicatore iC01 (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare*) nell'anno più recente sale dal 56% al 67%, accentuando le differenze rispetto alla media di ripartizione e alla media nazionale (pari rispettivamente al 44% e al 53%).

Anche l'indicatore iC02 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) registra un incremento dal 67% del 2022 al 76% del 2023, superando le medie di riferimento.

Con riferimento all'anno più recente, l'indicatore iC13 (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) cresce dal 49% al 59%, superando la media nazionale (55%) e la media di area geografica (44%).

Gli indicatori iC14 e iC16BIS sono riferiti agli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2022-23. Il 76% di essi (19 studenti su 25) ha proseguito nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14: *percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*); inoltre, il 56% degli immatricolati puri (14 studenti su 25) ha proseguito al secondo anno dopo aver acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16BIS: *percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*).

Entrambi gli indicatori crescono nell'ultimo anno e accentuano le distanze dalle medie di riferimento. Nei confronti spaziali, l'indicatore iC14 è superiore di 4 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di 10 punti percentuali rispetto alla media di area. Per l'indicatore iC16BIS le differenze sono anche più elevate e pari a 12 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di 26 punti percentuali rispetto alla media di area

geografica.

Gli indicatori iC17 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso*) e iC24 (*percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) nell'anno più recente sono calcolati sui 14 immatricolati puri nell'a.a. 2019/20 e segnalano entrambi un peggioramento rispetto all'anno precedente. Il valore di iC17 scende dal 67% al 50%, rimanendo, tuttavia, in linea con la media nazionale e superiore alla media di ripartizione. L'indicatore iC24 registra una percentuale di abbandoni (in aumento dal 20% al 36%), rimanendo migliore della media di area geografica (43%) ma peggiore della media nazionale (33%).

L'indicatore iC22 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso*) nel 2022 è calcolato con riferimento ai 25 immatricolati puri al CdS SIAFA nell'a.a. 2020/21. Rispetto al dato precedente, l'indicatore subisce un deciso aumento dal 36% al 52% (13 studenti sui 25 immatricolati puri si sono laureati entro la durata normale del corso), superando ampiamente le medie di riferimento.

Nel complesso, gli indicatori segnalano un quadro decisamente positivo. I risultati possono subire delle variazioni a seconda della coorte di studenti rispetto alla quale sono calcolati, ma in base al dato più recente tutti gli indicatori sono migliori della media di area geografica e solo l'indicatore iC24 risulta peggiore della media nazionale.

Internazionalizzazione

Tra gli indicatori di internazionalizzazione, iC10 (*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) risale dal valore nullo osservato per due anni consecutivi, pur rimanendo inferiore alle medie di riferimento. L'indicatore iC11 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) non ha ancora risentito della ripresa della mobilità Erasmus ed assume per il secondo anno consecutivo il valore zero. Tali indicatori miglioreranno con riferimento all'a.a. 2023-24.

Occupazione e soddisfazione dei laureati

L'indicatore iC06 (*percentuale di occupati ad un anno dal titolo*), calcolato su 16 laureati nel 2022, cresce dal 36% al 50%, mantenendosi superiore alle medie di riferimento. La media nazionale è pari al 27% e la media di area geografica è pari al 26%.

Il gradimento dei laureati del CdS è monitorato dagli indicatori iC18 (*percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo*) e iC25 (*percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*). Nell'anno più recente entrambi gli indicatori raggiungono il valore massimo, ad indicare che la totalità dei laureati nel 2023 si iscriverebbe di nuovo al CdS e si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS scelto.

Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatore iC19 (*ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) sale dall'83% all'88%, superiore alle medie di riferimento.

L'indicatore iC27 (*rapporto studenti iscritti/docenti complessivo*) conferma il trend in crescita, con un valore che si mantiene comunque inferiore sia alla media di area geografica sia alla media nazionale.

Con riferimento solo al primo anno di corso, per effetto del recente aumento del numero degli immatricolati, l'indicatore iC28 (*rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno*) passa da 11,3 nell'a.a. 2022-23 a 14,0 nell'a.a. 2023-24, leggermente superiore alla media di area geografica ma sempre inferiore alla media nazionale.

Attrattività al di fuori della regione e all'estero

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) continua ad essere molto bassa (2,4% nell'a.a. 2023-24, corrispondente ad un solo studente su 41 iscritti al primo anno).

L'indicatore iC12 (*percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il*

precedente titolo di studio all'estero) assume un valore nullo: il CdS non ha mai attratto studenti diplomati all'estero, anche perché il piano di studio non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera. Per entrambi questi indicatori, le medie di riferimento sono superiori al dato del CdS, anche se in calo nell'ultimo anno rispetto all'anno precedente.

2. Analisi della Situazione e Azioni Correttive

Le criticità emerse dal commento agli indicatori riguardano i valori bassi degli indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) e il peggioramento degli indicatori di regolarità calcolati sulla coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2019-20 (iC17 e iC24).

A) Internazionalizzazione

Gli studenti del CdS hanno ripreso gli scambi con il programma Erasmus+ nell'a.a. 2022-23. Tuttavia, negli anni più recenti il numero di studenti del CdS che ha usufruito della mobilità all'estero è stato di poche unità.

Azioni correttive: Le azioni da intraprendere per incrementare la mobilità Erasmus+ sono le seguenti: i) Migliorare la comunicazione su opportunità, tempi e modalità di partecipazione al bando Erasmus+; ii) Individuare nuove sedi estere che possano offrire insegnamenti presenti nel piano di studio del CdS SIAFA alle quali proporre convenzioni per gli scambi Erasmus+.

Responsabile: La responsabilità di tali azioni è affidata al Coordinatore e ai docenti del CdS.

Tempistica: Ogni anno, in vista del bando Erasmus, il Coordinatore e il Gruppo AQ informeranno gli studenti sulle opportunità del periodo di studio all'estero offerto dal programma Erasmus+ e li inviteranno ad un incontro organizzato con il delegato Erasmus del DISAQ.

B) Regolarità

Gli unici indicatori di regolarità del percorso scolastico degli studenti del CdS che subiscono un peggioramento rispetto all'anno precedente sono quelli calcolati sulla coorte degli immatricolati nell'a.a. 2019-20. Spesso si osserva che le coorti di immatricolati al CdS sono eterogenee da un anno all'altro, con percorsi più o meno regolari dall'iscrizione al conseguimento della laurea. Per le coorti di immatricolati negli anni successivi, il trend di questi indicatori potrebbe invertirsi anche se tali indicatori risentono dell'andamento del tasso di abbandoni dal I al II anno che, per le coorti immatricolate fino all'a.a. 2021-22, è rimasto su livelli intorno al 28-29% per poi scendere al 24% per gli immatricolati nell'a.a. 2022-23.

Azioni correttive: Le azioni correttive mirano a contrastare gli abbandoni dal primo al secondo anno, intensificando le attività di tutoraggio per gli immatricolati con un percorso di studi irregolare, da realizzare anche nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS Statistica).

Responsabile: La responsabilità di tali azioni è affidata al Coordinatore e ai docenti del CdS.

Tempistica: Ogni anno, i ritardi nell'acquisizione di CFU al primo anno vengono monitorati analizzando i dati forniti dall'Ufficio Servizi agli utenti e statistiche. Questa è la fase preliminare per programmare eventuali azioni di tutoraggio per specifici insegnamenti.